CONVENZIONE

TRA

- AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A. - Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A. - con sede in Roma, Via A. Bergamini 50, in seguito denominata per brevità "Autostrade per l'Italia", per la quale interviene l'Ing. Roberto Tomasi nella sua qualità di Condirettore Generale Nuove Opere;
- L'ANAS S.p.A. – Compartimento della Viabilità per l'Emilia-Romagna con sede a Bologna 40125 in Viale Angelo Masini n. 8, in seguito per brevità denominata "ANAS", per la quale interviene _____, ;
- La PROVINCIA DI RIMINI con sede legale a Rimini 47921 in Corso D'Augusto n. 231, in seguito denominata "Provincia", rappresentata da_____;
- Il COMUNE DI RIMINI con sede legale a Rimini 47921 in Piazza Cavour n. 27, rappresentato da _____;
- Il COMUNE DI RICCIONE con sede legale a Riccione 47838, in Viale Vittorio Emanuele II n. 2, rappresentato da _____;
- Il COMUNE DI MISANO ADRIATICO con sede legale a Misano Adriatico 47843 in Via Repubblica n. 140, rappresentato da _____;
- Il COMUNE DI CORIANO con sede legale a Coriano 47853 in Piazza Giuseppe Mazzini 15, rappresentato da _____;

di seguito "le Parti"

PER

disciplinare gli impegni delle Parti derivanti dalla realizzazione di n° 10 interventi

BOZZA

ricadenti nei Comuni di Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Coriano, in Provincia di Rimini, lungo la SS.16 "Adriatica" nel tratto interessato dai lotti 1A e 1B dei lavori di ampliamento a tre corsie della A14 Bologna-Bari-Taranto, tratto Rimini nord-Cattolica.

PREMESSO

1) che in data 12.10.2007 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008 n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e dei successivi atti aggiuntivi, avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale nel cui ambito rientra anche l'autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto;

2) che in data _____ si è tenuta la conferenza di servizi ai sensi dell'art. 81 D.P.R.n. 616 del 24 luglio 1997 e del D.P.R. n. 383 del 18 aprile 1994 sul progetto per la realizzazione della terza corsia dell'autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto, tratto Rimini nord-Cattolica;

3) che in data 03.03.2009 il Ministero delle Infrastrutture con Decreto Direttoriale ai sensi del D.P.R. 18.04.1994 n.383 ha accertato il raggiungimento dell'intesa Stato – Regione relativamente alla realizzazione dell'ampliamento a tre corsie dell'autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto, tratto Rimini nord-Cattolica;

4) che l'ANAS con disposizioni prot. CDG-0107969-P del 20.7.2009 e prot. CDG-0662093-P del 27.4.2010 ha approvato i progetti esecutivi relativi ai lavori di ampliamento alla terza corsia dell'Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto, tratto Rimini nord-Cattolica – lotti 1A e 1B;

5) che Autostrade per l'Italia ha ultimato i suddetti lavori autostradali;

BOZZA

6) che, ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n.216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento ex lege al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero") delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;

7) che in data 24.12.2013 il Ministero ed Autostrade per l'Italia hanno sottoscritto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 12.10.2007, approvato con decreto interministeriale del 30.12.2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 29.05.2014;

8) che ANAS, nell'ambito del programma di sviluppo e potenziamento della rete infrastrutturale di mobilità esistente nella porzione di territorio della Provincia di Rimini, sta provvedendo alla progettazione della variante alla S.S. n. 16 "Adriatica", come previsto in tutti gli strumenti di pianificazione (PRIT, PTCP, Piani comunali);

9) che la progettazione della variante alla S.S. n. 16 "Adriatica" è stata avviata da ANAS a partire dagli anni novanta, inizialmente suddivisa in due lotti funzionali distinti: il primo lotto, compreso tra il Comune di Bellaria e il Comune di Riccione, denominato "Variante alla S.S. n. 16 tra il km 193+000 e il km 211+800 (innesto variante di Riccione)" di lunghezza pari a 20 km, con sezione stradale di tipo B1 secondo il D.M. n. 6792 del 05/11/2001; il secondo lotto, compreso tra il Comune di Riccione e il Comune di Misano Adriatico, denominato "Variante alla S.S. n. 16 Adriatica nel tratto Rimini Cattolica – Lotto I - Tratto Riccione-Misano Adriatico", avente lunghezza

BOZZA

pari a circa 8.5 km e sezione tipo C1 secondo il D.M. n. 6792 del 05.11.2001;

10) che al fine di redigere un progetto unitario ed organico sia dal punto di vista metodologico che costruttivo, nel 2008 ANAS ha unificato l'attività di progettazione dei due lotti sopra menzionati, mediante la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo n. 47936 del 31.08.2008 all'originario Contratto stipulato con il progettista avente ad oggetto la progettazione del solo tratto di variante compreso tra Bellaria e Riccione;

11) che in forza di detto Atto Aggiuntivo, il progettista ha redatto il Progetto Preliminare e lo Studio di Valutazione di Impatto Ambientale (S.I.A.);

12) che il Progetto Preliminare è stato approvato, in linea tecnica, dal Consiglio di Amministrazione ANAS in data 17.12.2008;

13) che in data 15.02.2010 ANAS ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali il Progetto Definitivo e lo S.I.A. per l'avvio della procedura di V.I.A;

14) che in data 20.03.2013 il Ministero dell'Ambiente, di concerto con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha emesso il Decreto di compatibilità ambientale DVADEC-2013-000054 del progetto relativo alla "Variante alla S.S. n. 16 "Adriatica" nel tratto compreso tra il km 193+000 e 219+500" a conclusione della procedura di V.I.A. il quale, in pari data, è stato pubblicato sul sito dello stesso Ministero;

15) che il progetto unitario della variante alla S.S. n. 16 "Adriatica" ha inizio alla progressiva km 193+000 dell'attuale sedime, nel Comune di Bellaria, a nord della provincia di Rimini, e termina alla progressiva km 219+500, nel Comune di Misano Adriatico, in prossimità del fiume Conca, dove si

BOZZA

ricollega con il tracciato esistente; lo sviluppo complessivo dell'intervento è pari a circa 28 km e presenta una sezione tipo B1 ai sensi del D.M. 05.11.2001 lungo l'intero percorso;

16) che salvo brevi tratti di transizione, la variante alla S.S. n. 16 è interamente prevista con un tracciato accostato a quello autostradale costituendo con questa un fascio infrastrutturale sostanzialmente unitario;

CONSIDERATO

1) che, nella primavera del 2011, il Comune di Riccione ha avanzato ad Autostrade per l'Italia la richiesta di completare alcuni tratti di viabilità, realizzata nell'ambito dei lavori autostradali e coincidenti con il futuro sedime della variante alla S.S. n. 16, al fine di una loro immediata utilizzazione quale anticipazione di una parte della nuova statale;

2) che, nel marzo del 2012, anche la Provincia di Rimini ha avanzato l'istanza di rendere funzionali due tratti di viabilità realizzata da Autostrade per l'Italia: il primo compreso all'interno del Comune di Rimini, tra le progressive chilometriche 202+000 e 205+000 dell'attuale S.S. n. 16 (tratto n. 1) e il secondo all'interno dei Comuni di Riccione e Misano Adriatico, tra le progressive chilometriche circa 214+000 e 216+000 (tratto n. 2). In particolare:

a) il tratto n. 1, per uno sviluppo complessivo pari a 2.8 km, utilizza il vecchio sedime della a14, ora dismesso a seguito dello spostamento del tracciato autostradale verso valle, ricollegandosi all'attuale S.S. n.16 tramite la S.P. n. 258 "Marecchiese" a nord e tramite la S.S. n. 72 "di San Marino" a sud;

b) il tratto n.2, avente lunghezza complessiva pari a circa 3 km, si sviluppa

BOZZA

in corrispondenza della nuova galleria di Scacciano, già realizzata da Autostrade per l'Italia per la deviazione provvisoria del traffico autostradale durante l'esecuzione dei lavori di allargamento delle gallerie esistenti, ricongiungendosi a nord, in prossimità dello svincolo di Riccione, alla S.S. n. 16 esistente tramite la viabilità comunale, e a sud per mezzo della S.P. 35 "Tavoleto";

3) che a fronte delle suesposte richieste e sulla base della necessità di aprire al transito i tratti di cui al punto 2 dei *considerato*, lettere a) e b) per l'elevatissima criticità presente sull'attuale sedime della S.S. n.16 derivante dal consistente traffico di attraversamento dei centri urbani, la Regione si è resa promotrice di diversi incontri con tutti gli Enti interessati;

4) che in data 21.11.2012 si è tenuta, presso gli Uffici della Regione, una riunione durante la quale gli Enti Locali e la stessa Regione hanno ribadito la necessità di adeguare, da parte di Autostrade per l'Italia, i tratti di cui sopra a strada tipo C1, secondo il DM n. 6792 del 05.11.2001, rendendoli immediatamente funzionali con la viabilità presente sul territorio;

5) che in data 11.12.2012 la Regione, la Provincia e i Comuni di Riccione, Rimini e Misano Adriatico hanno formalizzato, con nota PG. 290599/2012 a firma dei rappresentanti istituzionali di ciascuna Amministrazione, le proposte di intervento sopra illustrate al "Ministero" e alla Condirezione Generale Tecnica ANAS - Direzione Centrale Progettazione richiedendo che, una volta terminati i lavori, l'ANAS ne assuma la gestione in quanto coincidenti con parte del tracciato della futura variante alla S.S. n. 16 "Adriatica" in corso di progettazione;

6) che successivamente, in data 13.02.2013 si è svolta una riunione presso la

BOZZA

sede della Regione, alla presenza dei rappresentanti del "Ministero", di Autostrade per l'Italia, di ANAS e degli Enti Locali, avente ad oggetto, tra gli altri temi, le richieste avanzate dal territorio e fin qui descritte. A seguito della discussione svolta, tutti i presenti hanno trovato una condivisione circa l'opportunità di anticipare la realizzazione a cura di Autostrade per l'Italia dei due tratti di variante alla S.S. n. 16, a fronte della successiva gestione da parte di ANAS degli stessi;

7) che, il Comune di Rimini, nell'ambito delle riunioni citate, aveva mostrato la disponibilità a contribuire al finanziamento dei lavori per un importo di €/mil. 1,3 afferenti agli espropri ricadenti nel proprio territorio, a fronte dell'anticipazione dei lavori di realizzazione delle rotatorie di cui ai punti 5 e 6 del successivo art. 2 della presente Convenzione;

8) che con nota Prot. CDG-0100769-P del 25/07/2013 la direzione generale ANAS ha comunicato la disponibilità alla presa in carico e successiva gestione delle opere sopra indicate, a condizione che le stesse vengano completate e rese fruibili da Autostrade per l'Italia;

9) che con nota Prot. n°11249 dell'11.06.2014 Autostrade per l'Italia, su indicazione del "Ministero", ha inviato a quest'ultimo il progetto definitivo degli interventi, per un importo complessivo dei lavori stimato in €/mil 23,5 al netto del contributo di €/mil 1,3 per espropri che il Comune di Rimini aveva messo a disposizione nell'ipotesi che si potesse procedere alla realizzazione anticipata, con stralcio rispetto al complesso, delle opere previste nel proprio territorio;

10) che Autostrade per l'Italia, con la suddetta nota Prot. n. 11249 rappresentava -al fine di definire la copertura finanziaria dei lavori- che "*l'importo*

BOZZA

complessivo lordo dei lavori, stimato in €/mil. 23,5, trova pertanto solo parziale copertura, per €/mil 6,4, tra le disponibilità residue del quadro economico del Lotto 1° della A14";

11) che con nota Prot. n°6375 dell'11.07.2014 il "Ministero" ha stabilito che "*l'importo residuo dell'intervento, al momento stimato pari a euro 17.076.046,00 troverà copertura nelle somme previste all'art. 2, comma 2, punto C3 "Altri investimenti" della vigente convenzione*";

12) che con successiva nota Prot. n°8050 del 08.09.2014 il "Ministero" ha rilasciato la validazione tecnica al progetto, ai fini dell'avvio delle procedure approvative previste, ribadendo che "*l'importo residuo dell'intervento, al momento stimato pari a euro 17.076.046,00 troverà copertura nelle somme previste all'art. 2 comma 2 punto C3 "Altri investimenti" della vigente convenzione*";

13) che con Verbale sottoscritto tra Autostrade per l'Italia ed il "Ministero" in data 15 settembre 2014 è stato precisato che nell'importo complessivo degli interventi di cui al citato art.2, comma 2, punto C3 sarà compresa l'eccedenza di costo rispetto alla copertura della Rimini nord – Cattolica, all'epoca stimata in € 17.076.046,00, secondo i termini e le condizioni stabiliti nel Verbale stesso;

14) che pertanto, per quanto attiene ai rapporti concessori, la copertura economico finanziaria degli interventi che Autostrade per l'Italia realizzerà in esecuzione del presente atto, sarà assicurata dai minori costi che risulteranno all'esito della realizzazione del progetto di ampliamento a terza corsia del tratto Rimini nord-Cattolica e comunque nel rispetto dell'importo massimo del Piano di Convalida del suddetto tratto, e per il residuo –fino

BOZZA

all'importo risultante dalle approvazioni da parte del Concedente al quadro economico dei suddetti interventi– secondo termini e modalità di cui al verbale sottoscritto con il Concedente stesso in data 15 settembre 2014 di cui al precedente punto 13;

15) che le procedure approvative del progetto sono state avviate in data 08.04.2015 con la pubblicazione ai sensi del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. e ii.;

16) che con Prot. n°8118 del 27.04.2015 Autostrade per l'Italia ha altresì avviato presso la Provincia di Rimini la procedura di screening ambientale delle predette opere, conclusasi con Decreto del Presidente della Provincia di Rimini n.88 del 05.08.2015;

17) che in data 24/09/2015 con Prot. n° 17740 Autostrade per l'Italia ha richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. n. 383/1994;

18) che in sede di Conferenza di Servizi convocata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la procedura di cui al punto precedente, svoltasi in due sedute la prima in data 10.03.2016 e la seconda in data 21.04.2016, gli Enti coinvolti hanno rilasciato il loro parere favorevole con prescrizioni;

19) che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, gli Affari Generali ed il Personale, con Provvedimento n°756 del 24/01/2017 ha constatato la sussistenza delle condizioni per pervenire con esito positivo all'intesa Stato-Regione Emilia Romagna sul progetto definitivo degli interventi in oggetto;

20) che nel frattempo il Comune di Rimini, con lettere del 29/10/2015 prot. n. 226132, 15/06/2016 prot. n. 12674 e 17/01/2017 prot. n. 9241, ha chiesto al

BOZZA

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali, di finanziare l'importo complessivo dei lavori, comprensivo del contributo previsto a proprio carico di €/mil 1,3, in ragione del fatto che sono venuti a mancare i presupposti per cui detto contributo era stato messo a disposizione;

21) che Autostrade per l'Italia nell'incontro con il Ministero tenutosi in data 30/08/2017, a seguito di richiesta del Ministero, ha confermato con nota n. 15826 del 01/09/2017 la propria disponibilità a farsi carico del contributo di €/mil 1,3 -inizialmente posto a carico del Comune di Rimini- nei termini indicati al punto 12 dei *considerato*.

Tutto quanto esposto premesso e considerato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Valore delle premesse

Le premesse esposte in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

Oggetto

La presente convenzione disciplina gli impegni delle Parti in ordine alla progettazione, approvazione, realizzazione e consegna agli Enti gestori delle "Opere" di completamento sulla viabilità connessa alla realizzazione della terza corsia della Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto nel tratto compreso tra gli svincoli di Rimini nord e Cattolica (di seguito anche "Opere"), articolate in dieci interventi:

1. Percorso ciclopedonale zona Covignano,

BOZZA

2. Attraversamento ciclopedonale della SS.16 – Via Covignano,

3. Attraversamento ciclopedonale della SS.16 – intersezione tra Via Grottarossa e SS16,

4. Attraversamento ciclopedonale della SS.16 – Via Coriano,

5. Rotatoria intersezione SS16 – SS72,

6. Rotatoria Intersezione SS16 – SP 41 "Montescudo"/Coriano,

7. Viabilità di collegamento Via Venezia – Via Udine,

8. Viabilità di collegamento Via Berlinguer – Via Tavoleto,

9. Percorso ciclopedonale zona Scacciano,

10. Completamento viabilità di servizio via dell'Autodromo,

meglio illustrati nei seguenti elaborati che firmati dalle parti vengono allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Allegato "A": Progetto definitivo,

Allegato "B": Tavola delle competenze .

Art.3

Obblighi a carico di Autostrade per l'Italia

Autostrade per l'Italia -previa approvazione da parte del "Ministero" del progetto definitivo e della presente convenzione, di cui al successivo art. 13, e subordinatamente all'acquisizione di tutte le altre autorizzazioni e nulla osta di competenza- si impegna a completare la progettazione e a realizzare, a propria cura, responsabilità e spese, salvo quanto precisato al punto 14 dei *considerato*, gli interventi di cui al precedente art. 2 (dal n.1 al n.9).

L'intervento n.10 Completamento viabilità di servizio via dell'Autodromo verrà realizzato a cura ed onere del Comune di Misano Adriatico secondo il progetto definitivo da approvarsi in sede di Conferenza di Servizi.

BOZZA

L'impegno massimo complessivo a carico di Autostrade per l'Italia per le "Opere" è ad oggi previsto, come precisato al punto 9 dei *considerato*, in € 24.800.000,00+IVA (euro ventiquattromilioniottocentomila) , fermo restando che l'importo complessivo a carico di Autostrade per l'Italia sarà definitivamente determinato con l'approvazione del progetto esecutivo delle opere da parte del concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

I Comuni, la Provincia e l'ANAS danno atto che gli interventi, così come meglio rappresentati nell'allegato "A", consentono di rispondere alle effettive esigenze di potenziamento della viabilità.

Eventuali prescrizioni che si rendessero necessarie nell'ambito dei procedimenti autorizzativi potranno riguardare unicamente aspetti di dettaglio legati all'esecuzione delle "Opere" fermo restando l'impegno economico massimo di cui all'articolo stesso.

Autostrade per l'Italia s'impegna a redigere il progetto esecutivo delle "Opere" ed inviarlo all' ANAS ed ai Comuni per la loro approvazione, ottenute le quali il progetto esecutivo stesso sarà inviato al "Ministero" per l'approvazione finale.

Resta inteso che, durante lo svolgimento dei lavori, da parte dell'ANAS, della Provincia e/o dei Comuni, non dovranno essere richieste modifiche progettuali che comportino la redazione di perizie di variante diverse da quelle previste dall'art.132 del D.Lgs. n.163/2006.

Si conviene altresì che, qualora invece per motivi esterni alla volontà di Autostrade per l'Italia si rendessero necessarie modifiche progettuali che comportassero la redazione di perizie di variante tali da determinare aggravi economici - rispetto a quanto previsto come impegno complessivo massimo a carico di Autostrade per l'Italia - derivate da specifici obblighi normativi e/o da richieste di Enti e/o

BOZZA

Autorità diversi dai firmatari del presente atto e preposte al rilascio delle necessarie autorizzazioni o nulla osta, Autostrade per l'Italia si farà carico degli eventuali maggiori costi.

Al temine dei lavori, le "Opere" saranno consegnate agli interessati Enti firmatari del presente atto di cui ai successivi articoli 4, 5, 6, 7 e 8 e con le modalità stabilite nel successivo art. 11.

Art. 4

Obblighi a carico di ANAS

Con l'efficacia della presente convenzione, ANAS si impegna, una volta che saranno ultimati i lavori ed inviata preventivamente la documentazione attestante l'agibilità delle opere di cui al successivo art. 11, a prendere in consegna i seguenti interventi:

- Rotatoria intersezione S.S. 16 – S.S. 72 (Intervento n° 5 di cui all'art.2), con eccezione dei tre sottopassi ciclopedonali e della pista ciclopedonale afferente, del sottopasso di "via Euterpe", dell'impianto di sollevamento acque e dell'impianto di illuminazione, che verranno consegnati al Comune di Rimini, come previsto al successivo art.5;
- Rotatoria intersezione S.S. 16 – SP 41"Montescudo"/Coriano (Intervento n° 6 di cui all'art.2), con eccezione del sottopasso ciclopedonale della pista ciclopedonale afferente, dell'impianto di sollevamento acque e dell'impianto di illuminazione, che verrà consegnata al Comune di Rimini, come previsto al successivo art.5;
- Viabilità di Collegamento Via Berlinguer - Via Tavoleto (Intervento n° 8 di cui all'art.2), comprendendo il sedime dismesso della A14 che sarà sede della nuova S.S.16 ed escluse le due rotatorie di raccordo

BOZZA

alla viabilità esistente;

A far data dalla presa in consegna delle sopra elencate opere, ANAS si obbliga a provvedere direttamente a propria cura, spese e responsabilità alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla gestione delle stesse, esonerando Autostrade per l'Italia, a partire da pari data, da qualsiasi competenza manutentoria e di vigilanza.

Art. 5

Obblighi a carico del Comune di Rimini

Il Comune di Rimini si impegna a prendere in consegna, una volta realizzate, tramite la sottoscrizione di apposito verbale di cui al successivo art. 11, le seguenti opere:

- Percorso ciclopedonale in zona Covignano (Intervento n° 1 di cui all'art. 2). Si precisa che le aree relative a tale intervento, ricadenti nella proprietà di Autostrade per l'Italia, verranno consegnate al Comune in regime di concessione d'uso gratuita fino a quando l'ANAS ne farà richiesta per la realizzazione della Variante alla S.S.16;
- Attraversamento ciclopedonale S.S. 16 – Via Covignano (Intervento n° 2 di cui all'art. 2);
- Attraversamento ciclopedonale S.S. 16 – intersezione tra Via Grottarossa e SS16 (Intervento n° 3 di cui all'art. 2);
- Attraversamento ciclopedonale S.S. 16 – Via Coriano (Intervento n° 4 di cui all'art. 2);
- Rotatoria intersezione S.S. 16 – S.S. 72 (Intervento n° 5 di cui all'art.2), limitatamente ai tre sottopassi ciclopedonali, alla pista

BOZZA

ciclopedonale afferente, all'impianto di sollevamento acque ed all'impianto di illuminazione;

- Rotatoria intersezione S.S. 16 – SP 41"Montescudo"/Coriano (Intervento n° 6 di cui all'art.2), limitatamente al sottopasso ciclopedonale della pista ciclopedonale afferente, all'impianto di sollevamento acque ed all'impianto di illuminazione.

A far data dalla presa in consegna delle sopra elencate opere, il Comune di Rimini si obbliga a provvedere direttamente, a propria cura, spese e responsabilità alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla gestione delle stesse, esonerando Autostrade per l'Italia, a partire da pari data, da qualsiasi competenza manutentoria e di vigilanza.

Art. 6

Obblighi a carico del Comune di Misano Adriatico

Con l'efficacia della presente convenzione, il Comune di Misano Adriatico si impegna, una volta ottenuta l'approvazione in Conferenza di Servizi, a realizzare a proprie cure, spese e responsabilità l'intervento n. 10 di cui al precedente art. 2 Completamento viabilità di servizio via dell'Autodromo.

Il Comune di Misano Adriatico si impegna inoltre a prendere in consegna, una volta realizzati, tramite la sottoscrizione di apposito verbale di cui al successivo art. 11, i seguenti interventi:

- Viabilità di collegamento Via Berlinguer - Via Tavoleto (Intervento n°8 di cui all'art. 2), limitatamente alla rotatoria, ricadente nel Comune di Misano Adriatico, di collegamento alla viabilità di competenza ANAS di cui all'art. 4,
- Percorso ciclopedonale in zona Scacciano (Intervento n° 9 di cui

BOZZA

all'art. 2), limitatamente alla parte ricadente nel proprio territorio.

A far data dalla presa in consegna delle suddette opere, il Comune di Misano Adriatico si obbliga a provvedere direttamente, a propria cura, spese e responsabilità alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla gestione delle stesse, esonerando Autostrade per l'Italia, a partire da pari data, da qualsiasi competenza manutentoria e di vigilanza.

Art. 7

Obblighi a carico del Comune di Riccione

Con l'efficacia della presente convenzione il Comune di Riccione si impegna a prendere in consegna, una volta realizzate, tramite apposito verbale di cui al successivo art. 11, le seguenti opere:

- Viabilità di collegamento Via Venezia - Via Udine (Intervento n° 7 di cui all' art. 2), limitatamente alla parte ricadente nel proprio territorio per quanto riguarda la proprietà o la titolarietà della cessione delle aree da parte di Autostrade per l'Italia, e complessivamente per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, straordianaria e la gestione;
- Viabilità di collegamento Via Berlinguer - Via Tavoleto (Intervento n°8 di cui all'art. 2), limitatamente alla rotatoria, ricadente nel Comune di Riccione, di collegamento alla viabilità di compenenza ANAS di cui all' art. 4,
- Percorso ciclopedonale in zona Scacciano (Intervento n° 9 di cui all' art. 2), limitatamente alla parte ricadente nel proprio territorio.

A far data dalla presa in consegna delle opere sopra elencate, il Comune di Riccione si obbliga, a provvedere direttamente, a propria cura, spese e responsabilità alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla gestione

BOZZA

delle stesse, esonerando Autostrade per l'Italia, a partire da pari data, da qualsiasi competenza manutentoria e di vigilanza.

Art. 8

Obblighi a carico del Comune di Coriano

Con l'efficacia della presente convenzione il Comune di Coriano si impegna a prendere in consegna, una volta realizzata, tramite la sottoscrizione di apposito verbale di cui al successivo art. 11, la seguente opera:

- Viabilità di collegamento Via Venezia - Via Udine (Intervento n° 7 di cui all' art. 2), limitatamente alla parte ricadente nel proprio territorio.

A far data dalla presa in consegna dell'opera suddetta, il Comune di Coriano si obbliga a provvedere direttamente, a propria cura, spese e responsabilità alla manutenzione ordinaria e straordinaria nonché alla gestione della stessa, esonerando Autostrade per l'Italia, a partire da pari data, da qualsiasi competenza manutentoria e di vigilanza.

Art. 9

Autorizzazioni in fase esecutiva

Con l'efficacia della presente Convenzione, l'ANAS, la Provincia e i Comuni si impegnano a rilasciare prioritariamente e tempestivamente le autorizzazioni necessarie durante le fasi esecutive dei lavori all'appaltatore cui Autostrade per l'Italia affiderà gli stessi lavori, nonché a tutti gli Enti gestori delle reti tecnologiche che faranno richiesta di autorizzazioni per la rimozione dei servizi interferenti con i lavori.

Le autorizzazioni in capo ad Autostrade per l'Italia o all'appaltatore dei lavori saranno rilasciate dai firmatari del presente atto a titolo gratuito.

Art. 10

BOZZA

Acquisizione delle aree ed espropri

L'ANAS, la Provincia e i Comuni si impegnano a mettere a disposizione di Autostrade per l'Italia, senza onere alcuno per questa ultima, le proprie aree necessarie alla realizzazione delle "Opere".

Le predette aree saranno consegnate dall'ANAS, dalla Provincia e dai Comuni ad Autostrade per l'Italia prima dell'inizio dei lavori con la sottoscrizione di un apposito verbale di consegna. Nel predetto verbale di consegna l'ANAS, la società Autostrade per l'Italia, la Provincia e i Comuni dovranno dare atto che le succitate aree sono libere da qualunque vincolo ed interferenza e conformi alle vigenti norme in materia ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

Tutte le attività espropriative relative ad aree di proprietà di terzi saranno svolte a cura ed onere di Autostrade per l'Italia, su delega specifica del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e secondo quanto previsto dal del D.P.R. 327/2001 e ss.mm. e ii.

Resta inteso che le aree espropriate da Autostrade per l'Italia e necessarie alla realizzazione delle "Opere" saranno intestate direttamente in capo all'ANAS, alla Provincia o ai Comuni secondo le rispettive competenze, così come meglio rappresentato nella planimetria delle competenze allegata sub "B". L'ANAS, la Provincia e i Comuni, con l'efficacia della presente convenzione, conferiscono mandato ad Autostrade per l'Italia affinché quest'ultima effettui tutte le attività espropriative direttamente in nome e per conto degli stessi.

Resta inteso che laddove si rendesse necessario, l'ANAS, la Provincia e i Comuni s'impegnano ad intervenire, mediante un proprio rappresentante, alla stipula dell'atto notarile.

Le aree già in possesso di Autostrade e necessarie alla realizzazione delle "Opere",

BOZZA

saranno concesse agli Enti suddetti in regime di concessione d'uso a titolo gratuito sino alla data di scadenza della convenzione Unica di cui in premessa al punto 1 ovvero sino al 31/12/2038.

Art. 11

Modalità di consegna delle Opere

Al termine di ogni intervento costituente le "Opere", Autostrade per l'Italia ne darà comunicazione scritta agli interessati Enti firmatari del presente atto allegando la documentazione attestante l'agibilità delle opere e in particolare:

- Disegni as built delle "Opere";
- Dichiarazione del Direttore dei Lavori in merito alla corretta esecuzione delle opere;
- Certificazioni in merito alla "fornitura" e alla "corretta posa in opera" delle barriere di sicurezza;
- Certificazioni in merito alla corretta esecuzione degli impianti;
- Collaudi statici delle opere d'arte;
- Verbale di accertamento ai fini della presa in consegna anticipata dell'opera, redatto dalla Commissione di Collaudo, come previsto dall'art. 230 del D.P.R. 05/10/2010 n.207, qualora disponibile.

Qualsiasi controversia che dovesse sopraggiungere, anche dopo la cessione delle opere, sia riguardo ai lavori che agli espropri, verrà esaminata a termine di legge.

Gli Enti interessati ed Autostrade per l'Italia, entro 15 giorni dalla succitata comunicazione, previa verifica degli allegati, eseguiranno un sopralluogo per constatare la regolare esecuzione delle "Opere" realizzate, la loro conformità al progetto approvato dal "Ministero" e l'agibilità ai fini della sicurezza della circolazione che consentirà la conseguente apertura al traffico.

BOZZA

L'esito favorevole del sopralluogo sarà formalizzato con apposito verbale.

Dalla sottoscrizione del predetto verbale le "Opere" saranno prese in consegna provvisoria dagli Enti interessati che ne cureranno la gestione e manutenzione, nei termini e con le modalità di cui al successivo art. 12.

Qualora gli Enti non intervengano, senza motivato formale preavviso, al succitato sopralluogo entro il termine di 15 giorni dalla comunicazione di Autostrade per l'Italia di ultimazione lavori, le "Opere" non potranno essere aperte al traffico, ma a decorrere dal sedicesimo giorno dalla predetta comunicazione di Autostrade per l'Italia tutti gli oneri di gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria relativi a dette "Opere" saranno integralmente ed esclusivamente a carico delle Parti , ognuno per quanto di propria competenza, senza ulteriori formalità

Dal momento dell'emissione del certificato di collaudo tecnico amministrativo le "Opere" si intenderanno automaticamente prese in consegna definitiva a tutti gli effetti di legge dagli Enti interessati.

Art. 12

Manutenzione e gestione delle Opere

L'ANAS e i Comuni dopo la presa in consegna provvisoria delle "Opere", secondo le proprie competenze come definite nella Tavola delle competenze allegata al presente atto sub "B", provvederanno a propria cura, spese e responsabilità, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285, alla gestione e alla accurata manutenzione ordinaria e straordinaria delle stesse ed in particolare della pavimentazione, delle barriere di sicurezza, dell'impianto di illuminazione -i cui consumi saranno a carico degli Enti medesimi-, della segnaletica stradale, curando anche la pulizia e lo sfalcio delle "Opere" a verde e delle scarpate nonché lo sgombero della neve e la manutenzione degli impianti idraulici e dei presidi ad essi

BOZZA

collegati.

Art. 13

Efficacia e durata

Il presente atto sarà efficace a far data dal decreto di approvazione della presente convenzione nonché dell'allegato progetto definitivo da parte del Ministero e avrà durata pari a quella della convenzione di cui in premessa al punto 1 e quindi fino al 31.12.2038.

Al termine della concessione assentita nella predetta convenzione, ovvero in caso anticipata cessazione della stessa, il Ministero subentrerà in tutti i patti contemplati con il presente atto.

Art.14

Informativa per la gestione dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.06.2003, n.196 (Testo Unico delle norme in materia di tutela dei dati personali), le parti si danno reciproco atto che i dati personali relativi a ciascuna verranno inseriti ed elaborati nelle rispettive banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, i cui adempimenti amministrativi sono curati per Autostrade per l'Italia da EsseDiEsse S.p.A., nominata Responsabile del Trattamento.

Le parti si riconoscono reciprocamente il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto dall'art. 7 del suddetto decreto legislativo. Resta espressamente inteso che ciascuna parte dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto. Titolari delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto sono le parti così come costituite in testa al presente atto.

Art. 15

BOZZA

Controversie

A tutti gli effetti amministrativi e giudiziari, le parti contraenti eleggono il proprio domicilio presso le proprie sedi.

Tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione della presente convenzione, saranno di esclusiva competenza del Foro di Roma.

Art.16

Adempimenti fiscali

Tutte le spese e gli oneri inerenti, alla presente convenzione ed agli atti conseguenti sono a carico di Autostrade per l'Italia. Ai sensi dell'art. 5 comma 2° del testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. 26/04/86 n. 131, la presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso nei pubblici registri a cura e spese di Autostrade per l'Italia e sconterà l'imposta, in misura fissa, come stabilito nella parte seconda art. 1 lett. b) della tariffa allegata al Testo Unico stesso.

Le parti dichiarano di seguito i rispettivi numeri di Codice Fiscale:

ANAS: 80208450587

Provincia di Rimini: 91023860405

Comune di Rimini: 00304260409

Comune di Riccione: 00324360403

Comune di Misano Adriatico: 00391260403

Comune di Coriano: 00616520409

Autostrade per l'Italia: 07516911000,

Art.17

Referenti ed allegati

BOZZA

Per quanto concerne gli aspetti tecnici della presente Convenzione le parti quivi costituite si relazioneranno con:

ANAS:

Provincia di Rimini:

Comune di Rimini:

Comune di Riccione:

Comune di Misano Adriatico:

Comune di Coriano:

Autostrade per l'Italia: DINV/RNO

Si allega per formarne parte integrante e contestuale la documentazione di progetto esecutivo e del quadro economico.

Il presente atto consta di n 11 fogli.

Fatta in 9 originali, una per ciascun Ente firmatario, due per Autostrade per l'Italia e una per il "Ministero".

Roma, lì .....

Per il L'ANAS

Per la Provincia di Rimini

Per il Comune di Rimini

Per il Comune di Riccione

Per il Comune di Misano Adriatico

Per il Comune di Coriano

Per Autostrade per l'Italia

BOZZA

BOZZA